

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 381 del 02 aprile 2019

Riconoscimento della rete innovativa regionale "RIVELO". Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese".

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce "RIVELO" quale rete innovativa regionale ai sensi della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 4, e si riconosce il costituendo "Consorzio RIVELO" quale soggetto giuridico preposto a rappresentare la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche ai sensi della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 6.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

L'evoluzione economica ha portato alla definizione di nuove e differenti forme aggregative che si propongono di fornire alle imprese strumenti utili per favorire l'aumento della competitività e dell'innovazione, attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di integrazione idonee a rispondere alla crisi economica e alle nuove sfide dettate dall'economia globale.

In questo contesto, la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 *"Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese"* ha previsto l'istituzione delle reti innovative regionali quali sistemi di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale, non necessariamente territorialmente contigui, operanti anche in settori diversi, ma in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e di progetti rilevanti per l'economia regionale, definendo, nel contempo, i criteri per l'individuazione, da parte della Giunta regionale, delle singole reti innovative regionali.

Sulla base di quanto previsto dalla *"Strategia di Specializzazione Intelligente"*, RIS3 Veneto, documento di condizionalità *ex ante* per l'utilizzo delle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per le iniziative previste dall'Asse 1 *"Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione"*, la Giunta regionale, con provvedimento n. 1020 del 17 giugno 2014, ha approvato il *"Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione"* in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation) con il quale sono stati identificati i vantaggi competitivi e le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione regionale e individuati, in particolare, quattro ambiti di specializzazione tra loro interconnessi: *Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries*.

L'obiettivo della RIS3 è stato, infatti, quello di identificare gli ambiti di specializzazione del Veneto, ovvero quelle *"aree dove la regione mostra un vantaggio competitivo, oppure dispone di un potenziale per generare crescita qualificata e trasformazioni economiche per affrontare sfide sociali ed ambientali"*.

Inoltre, in coerenza con gli indirizzi formulati dal *"Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione"* in ambito di Specializzazione Intelligente (RIS3 - Veneto), con deliberazione n. 74 del 2 marzo 2016, il Consiglio regionale ha approvato il *"Piano Strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"* a valere sul triennio 2016-2018 il quale, tra l'altro, definisce i settori e i temi strategici per l'implementazione dei processi di innovazione.

I due citati documenti strategici costituiscono le basi della definizione di una strategia organica e di medio-lungo periodo in grado di costruire un reale ecosistema regionale per l'innovazione, utile a superare la frammentazione attuale partendo dalla focalizzazione sulle specializzazioni *Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries* e proseguendo sulle loro traiettorie di sviluppo.

Nel quadro strategico rappresentato, la rete innovativa regionale si pone quale strumento amministrativo coerente all'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente del Veneto.

Con deliberazione n. 583 del 21 aprile 2015 avente ad oggetto *"Reti Innovative Regionali. Approvazione "Disposizioni operative per il riconoscimento delle reti innovative regionali"*. L.R. 30 maggio 2014, n. 13", la Giunta regionale ha disciplinato le modalità operative per la proposizione delle istanze di riconoscimento delle reti innovative regionali e definito, al paragrafo 7, la procedura di riconoscimento delle stesse.

Veneto Innovazione Spa, organo operativo della Regione del Veneto per la promozione della ricerca applicata e l'innovazione all'interno del sistema produttivo veneto, in particolare nei confronti delle piccole e medie imprese, è chiamata a svolgere un ruolo attivo nella suddetta procedura di accreditamento delle reti innovative regionali. In particolare, è stata incaricata di costituire uno "Sportello delle reti innovative regionali" e un "Catalogo regionale della ricerca", suddiviso per tematiche di specializzazione, nel quale le reti riconosciute dalla Giunta regionale vengono iscritte e registrate sulla base delle proprie caratteristiche. Per ogni domanda di riconoscimento presentata allo Sportello, Veneto Innovazione valuta il soddisfacimento dei parametri di valutazione definiti al paragrafo 8 dell'Allegato A alla deliberazione n. 583/2015 e, a conclusione, predispone una relazione che trasmette, congiuntamente a tutta la documentazione, alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia per il seguito di competenza. È chiamata, altresì, a supportare le imprese aderenti alla rete innovativa anche in fase propositiva propedeutica al riconoscimento e in fase di gestione del programma di rete.

In esecuzione dei citati provvedimenti giuntali, con decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 107 dell'8 maggio 2015 è stata approvata la modulistica necessaria ai fini della presentazione della domanda di riconoscimento della rete innovativa regionale e del soggetto giuridico preposto alla rappresentanza nei rapporti con la Regione del Veneto.

Qualora il soggetto richiedente il riconoscimento risulti non ancora costituito in una delle forme giuridiche previste dalla citata DGR n. 583/2015, all'istanza di riconoscimento deve essere accluso l'atto di impegno alla costituzione del soggetto giuridico incaricato a rappresentare la rete innovativa regionale.

La positiva valutazione effettuata da Veneto Innovazione Spa con assegnazione del punteggio di cui al sub paragrafo 8.1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 583/2015 determina l'avvio dell'iter di riconoscimento del soggetto giuridico da parte della Giunta regionale.

Con nota registrata al protocollo regionale al n. 59966 il 12 febbraio 2019, Veneto Innovazione ha trasmesso agli uffici regionali il verbale di chiusura dell'istruttoria dell'istanza di riconoscimento della rete innovativa regionale denominata "RIVELO" presentata allo "Sportello delle reti innovative regionali" il 30 gennaio 2019 dal Sig. Giorgio Adami, in qualità di rappresentante designato per la costituzione del soggetto giuridico che rappresenterà la rete innovativa regionale. Nello specifico si provvederà alla costituzione di un consorzio che assumerà la denominazione: "Consorzio RIVELO".

Vista la documentazione trasmessa da Veneto Innovazione, il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, struttura regionale responsabile dell'attuazione della legge regionale n. 13/2014 e di quanto ulteriormente disposto con la citata DGR n. 583/2015, con nota registrata al protocollo regionale al n. 90334 il 5 marzo 2019 ha formulato una richiesta di chiarimenti alla stessa Veneto Innovazione in merito all'effettiva adesione alla rete innovativa regionale da parte della compagine universitaria individuata nell'elenco allegato all'istanza.

Con nota registrata al protocollo regionale al n. 116191 il 22 marzo 2019 Veneto Innovazione ha trasmesso i chiarimenti richiesti che comprendono, tra l'altro, una nota del 12 marzo 2019 del Presidente di Fondazione Univeneto con la quale viene manifestato l'interesse all'adesione alla rete innovativa regionale e alla partecipazione alla costituzione del predetto soggetto giuridico per la rappresentanza dei dipartimenti delle università venete interessate.

In conformità alla disposizione di cui all'Allegato A alla deliberazione n. 583/2015, paragrafo 3, sub paragrafo 3.3, il soggetto istante ha assunto *"(...) impegno alla costituzione del soggetto stesso da avviarsi, in ogni caso, in un tempo non superiore a giorni 30 decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento di riconoscimento della rete innovativa regionale"*. Il mancato ottemperamento della disposizione sopra citata comporta la cessazione degli effetti del presente provvedimento.

Inoltre, qualora il soggetto giuridico non risulti costituito nella forma prescelta tra quelle elencate all'Allegato A alla deliberazione n. 583/2015, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento, il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia provvederà, con proprio decreto, all'accertamento del mancato assolvimento della disposizione e alla declaratoria della decadenza degli effetti del riconoscimento.

La rete innovativa regionale "RIVELO" intende promuovere un monitoraggio continuo dello sviluppo degli standard internazionali circa le tecnologie legate ai trasporti e ai sistemi logistici. In particolare, la rete innovativa regionale si propone di rappresentare la situazione logistica esistente, mettendo in evidenza gli aspetti critici, le competenze acquisite, le innovazioni da diffondere oltre che i canali di sviluppo. RIVELO aspira a rafforzare la rappresentatività e le competenze innovative e tecnologiche in modo da diffonderle a livello internazionale ed elevare il ruolo del Veneto come territorio chiave per la crescita del comparto logistico.

La rete vuole quindi creare un sistema integrato tra imprese, enti ed Università che sia in grado di ottimizzare i processi di logistica industriale e di *supply chain* migliorando sensibilmente i flussi di materiali e di informazioni non solo all'interno delle aziende, ma anche tra aziende e interlocutori esterni. La diffusione delle tecnologie 4.0 in ambito logistico e nella *supply chain* potrà produrre una connessione lungo l'intera catena del valore, creando una congiunzione tra fasi precedenti, come la fornitura di materie prime e la trasformazione o lavorazione dei prodotti e le fasi successive alla distribuzione e vendita, ossia il

consumo e i servizi post vendita.

La compagine costitutiva della rete annovera 30 soggetti suddivisi in 16 piccole imprese, 5 medie imprese, 3 grandi imprese, 2 fondazioni (Fondazione Speedhub e Fondazione ITS Last), 2 consorzi rappresentativi le associazioni di categoria, 2 dipartimenti universitari rappresentativi (Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona e Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali dell'Università di Padova).

Con riferimento al "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente (RIS3 - Veneto) la rete innovativa regionale abbraccia trasversalmente gli ambiti di specializzazione che contemplano traiettorie di sviluppo e tecnologiche legate alla tematica della logistica.

Tale tematica è presente negli ambiti di specializzazione "Smart Agrifood" e "Smart Manufacturing".

Con riferimento all'ambito "Smart Agrifood" per la traiettoria di sviluppo "Packaging innovativo e più sostenibile per prodotti agroalimentari" una logistica più efficiente e tecnologicamente avanzata rappresenta un presupposto per il miglioramento della *shelf life* degli alimenti. Riguardo alla traiettoria "Sviluppo di sistemi innovativi per la trasformazione alimentare" la logistica è tematica centrale per garantire il corretto trasporto del prodotto agroalimentare.

In relazione all'ambito "Smart Manufacturing" si rilevano importanti connessioni con la traiettoria "Strumenti per la *sustainable supply chain* e soluzioni energetiche "green" per i processi di fabbricazione e per il rinnovamento della vita dei prodotti" riguardo allo studio di modelli avanzati di gestione della *supply chain* in grado di operare nel reimpiego di componenti riutilizzabili per diminuirne i costi, anche attraverso una minore esigenza di approvvigionamento di nuove materie prime oppure con la progettazione e la vendita di prodotti eco-sostenibili. Ciò prescinde dalla costruzione di una *supply chain* che preveda strategicamente il recupero dei prodotti resi o parte di essi a chiusura della *supply chain* stessa (*closed loop supply chain*). Integrare tutte le nuove dimensioni tecnologiche con la catena logistica significherà pianificare e realizzare piattaforme di consegna capaci di disegnare il servizio intorno a ciascun cliente.

Un'altra traiettoria percorsa dalla rete innovativa regionale è quella denominata "Soluzioni per la gestione avanzata della manutenzione, qualità e logistica ed il supporto alle decisioni in ambienti complessi" in relazione all'implementazione di soluzioni per la gestione avanzata della manutenzione, della qualità e della logistica in grado di supportare decisioni in ambienti complessi. Lo sviluppo di piattaforme integrate digitali per la configurazione di sistemi di produzione e di macchine intelligenti, di sistemi di automazione avanzati e robotici è l'ambito in cui si innestano le progettualità legate alla sincro-modalità e al concetto di intermodalità con sistemi di trasporto "collaborativi", costantemente monitorati. Si tratta di un concetto innovativo di gestione e monitoraggio della mobilità che prescinde da aspetti geografici e che connette i diversi operatori della filiera su scala vasta. Tale modello prevede una grande regia organizzativa dei processi della modalità, per cui questa rete innovativa regionale svolgerà un ruolo di facilitatore verso questa innovazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati, la rete innovativa regionale "RIVELO" individua 3 macro obiettivi, così identificati:

- "Logistica e 4.0", nel quale si intende diffondere e favorire le applicazione di industria 4.0 nell'ambito logistico.
- "Logistica - *supply chain*", in relazione all'impatto delle nuove tecnologie e all'organizzazione di più canali distributivi e di vendita (offline e online). Rientrano in questo macro obiettivo anche l'organizzazione di un'efficace intermodalità mediante la valorizzazione delle infrastrutture presenti nella Regione (porto, aeroporti, interporti).
- "Logistica ed eco sostenibilità", per ridurre al minimo l'impatto ambientale, massimizzando l'efficienza, l'intelligenza e la rapidità degli spostamenti. Un altro aspetto collegato a questo macro obiettivo riguarda l'impiego di sistemi e sensori per monitorare le capacità residue del sistema ed ottimizzare i trasporti.
- "Logistica e formazione", per favorire la relazione tra soggetti strategici coinvolti sulla filiera logistica. L'obiettivo è declinato non solo verso la formazione di un team di esperti nell'utilizzo delle nuove tecnologie, ma anche verso la promozione di un sistema logistico integrato in grado di rappresentare un modello da replicare anche a livello internazionale.

Sulla base di questi contenuti oggetto di registrazione nell'istanza di riconoscimento, ai sensi del paragrafo 8.1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 583/2015, Veneto Innovazione ha positivamente valutato la candidatura assegnando il punteggio complessivo di 12 punti che determina l'idoneità al riconoscimento della rete innovativa regionale proponente, tenuto conto che il punteggio minimo che consente il riconoscimento della rete innovativa regionale è di 10 punti. Si segnala che Veneto Innovazione ha comunque fornito ai proponenti la raccomandazione di coinvolgere ulteriori imprese e di sviluppare sinergie con altre reti innovative regionali al fine di garantire un maggiore coinvolgimento del sistema logistico su scala regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, articolo 2, comma 2; la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articoli 4 e 6;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 2 marzo 2016;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1020 del 17 giugno 2014, n. 2609 del 23 dicembre 2014, n. 583 del 21 aprile 2015, n. 802 del 27 maggio 2016, n. 2276 del 30 dicembre 2016, n. 216 del 28 febbraio 2017, n. 1140 del 31 luglio 2018;

VISTO il decreto n. 107 dell'8 maggio 2015 del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione;

VISTA l'istanza di riconoscimento della rete innovativa regionale "RIVELO" presentata dal Sig. Giorgio Adami allo "Sportello delle reti innovative regionali" e la relativa valutazione trasmessa da Veneto Innovazione tramite posta elettronica certificata, acquisita al protocollo regionale al n. 59966 il 12 febbraio 2019;

la documentazione integrativa all'istanza trasmessa da Veneto Innovazione e acquisita al protocollo regionale al n. 116191 il 22 marzo 2019;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della valutazione positiva espressa da Veneto Innovazione Spa, società in house, registrata al protocollo regionale al n. 59966 il 12 febbraio 2019;
3. di riconoscere, per le finalità di cui alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 *"Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese"* la rete innovativa regionale denominata: "RIVELO";
4. di riconoscere, ai sensi della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 6, il costituendo soggetto giuridico denominato: "Consorzio RIVELO" quale soggetto preposto a rappresentare la rete innovativa regionale "RIVELO" il quale si impegna ad avviare la procedura di costituzione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, nella forma di "Consorzio" in conformità all'Allegato A alla deliberazione giuntale n. 583 del 21 aprile 2015, paragrafo 3;
5. di accreditare la rete innovativa regionale "RIVELO" nel Catalogo regionale della ricerca, previsto ai sensi della DGR n. 2609 del 23 dicembre 2014, la cui gestione è affidata a Veneto Innovazione Spa;
6. di dare atto che il mancato rispetto del termine di 30 giorni previsto per l'avvio della procedura di costituzione del soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale e del termine di 60 giorni per la compiuta costituzione del soggetto giuridico, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto, sono causa di decadenza totale degli effetti di cui alla presente deliberazione;
7. di dare atto che, ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione giuntale n. 583 del 21 aprile 2015, la rete innovativa regionale è oggetto di valutazione con cadenza biennale in merito al mantenimento dei requisiti;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell'esecuzione del presente atto;
10. di notificare la presente deliberazione al soggetto istante e a Veneto Innovazione Spa per il seguito di competenza;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.